



NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N° **04**
DATA ED ORA **1 aprile 2015 ore 13:30**
SEDE **Via Calepina 14, Trento**

GIACINTO DELLA CANANEA	Presidente	P
ALBERTO BACCINI	Componente esterno	P
MARIA BERGAMIN	Componente esterno	P
ANDREA CARANTI	Componente	P
ROCCO MICCIOLO	Componente	P

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale seduta del 05 febbraio 2015.
2. Comunicazioni.
3. Parere ai sensi dell'art. 7 c. 3 Legge 30/12/2010 n.240: scambio contestuale di docenti tra due Atenei.
4. Valutazione della dotazione di strutture (aule-laboratori-biblioteche) dell'Università degli Studi di Trento.
5. Relazione sull'attività di valutazione dei dottorati di ricerca nell'a.a. 2013/2014 (ex-post), secondo il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca art 15 lettera e).
6. Analisi preliminare sul benessere organizzativo.
7. Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a del D. Lgs. n. 150/2009): analisi preliminare.
8. Audizione del Presidente del Consiglio degli Studenti Lorenzo Varponi.
9. Varie ed eventuali

La seduta si apre alle ore 13:30.

Si passa alla trattazione del **punto 1 all'ordine del giorno**: "Approvazione verbale seduta del 05 febbraio 2015".

Il verbale della seduta del 5 febbraio 2015 viene approvato all'unanimità.

Si passa alla trattazione del **punto 2 all'ordine del giorno**: "Comunicazioni"

Il presidente illustra la nota ministeriale avente per oggetto "indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati a.a.2015-2016".

Il Presidente illustra il DM 27 marzo 2015 n. 194 relativo ai "requisiti di accreditamento dei corsi di studio".

Infine il Presidente informa i componenti del nucleo di valutazione di aver chiesto al nuovo Rettore prof. Collini di organizzare al più presto un incontro per poterlo informare delle risultanze della attività del nucleo e delle prospettive delle attività future.



Si passa alla trattazione del **punto 3 all'ordine del giorno: "Parere ai sensi dell'art. 7 c. 3 Legge 30/12/2010 n.240: scambio contestuale di docenti tra due Atenei"**

Il Presidente introduce la proposta di scambio contestuale tra i docenti proff. Marco Infurna, Dipartimento di Lettere e Filosofia e Claudio Agostinelli, Università degli Studi "Ca' Foscari" Venezia.

Pur esprimendo perplessità su alcuni aspetti della delibera del Dipartimento proponente, segnatamente quanto alle possibili implicazioni dello scambio sull'offerta formativa e alle modalità di copertura degli insegnamenti,

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Visto l'art. 7, comma 3 della legge 240/2010;

Vista la delibera del Senato accademico del 11 marzo 2015;

Vista la documentazione pervenuta all'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione;

Ritenuto di dover acquisire ulteriori elementi informativi tramite l'Ufficio di supporto, che consentano di comprendere appieno l'impatto dello scambio sui requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente;

Considerando che, grazie a tali ulteriori elementi informativi, lo scambio proposto appare idoneo a consentire una migliore valorizzazione delle risorse umane disponibili nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa;

Con voto unanime;

delibera

di esprimere parere positivo alla proposta di scambio contestuale di docenti, ai sensi dell'art. 7 co. 3 L. 240/2010, riguardante i proff. Marco Infurna, Dipartimento di Lettere e Filosofia e Claudio Agostinelli, Università degli Studi "Ca' Foscari" Venezia.

Il Presidente introduce la proposta di scambio contestuale tra i docenti i proff. Alessandro Fambrini, Dipartimento di Lettere e Filosofia e Luca Crescenzi, Università degli Studi di Pisa.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Visto l'art. 7, comma 3 della legge 240/2010;

Vista la delibera del Senato accademico del 11 marzo 2015;

Vista la documentazione pervenuta all'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione;

Con voto unanime;

delibera

di esprimere parere positivo alla proposta di scambio contestuale di docenti, ai sensi dell'art. 7 co. 3 L. 240/2010, riguardante i proff. Alessandro Fambrini, Dipartimento di Lettere e Filosofia e Luca Crescenzi, Università degli Studi di Pisa, per l'acquisizione di un parere sull'impatto dello scambio sui requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'ateneo.

Null'altro essendo all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17:20.

Il presente verbale è redatto, letto e approvato seduta stante.

Si passa alla trattazione del **punto 4 all'ordine del giorno: "Valutazione della dotazione di strutture (aule-laboratori-biblioteche) dell'Università degli Studi di Trento"**.

Riferisce il prof. Baccini sulla relazione sulle strutture indicando 4 elementi:

- 1) Sotto il profilo formale da perfezionare
- 2) Congruità delle informazioni fornite circa l'adeguatezza delle strutture
- 3) Cosa ne pensano gli studenti



4) Cosa viene detto/scritto dal presidio di qualità

Il Nucleo di Valutazione ascoltata la relazione del prof. Baccini, esprime compiacimento per il lavoro istruttorio svolto dall'Ufficio di supporto; ribadisce la necessità di acquisire ulteriori elementi informativi, anche in rapporto all'opinione degli studenti e dei docenti; reputa necessario un approfondimento su alcuni indicatori riguardanti le strutture e quindi rinvia quindi l'approvazione della relazione alla riunione successiva.

Si passa alla trattazione del **punto 5 all'ordine del giorno: "Relazione sull'attività di valutazione dei dottorati di ricerca nell'a.a. 2013/2014 (ex-post), secondo il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca art 15 lettera e)".**

Riferisce il prof. Micciolo il quale illustra il contenuto della premessa e le modifiche da lui apportate; evidenzia il perdurare del problema legato al periodo di studio all'estero dei dottorandi, problema riscontrato anche lo scorso anno.

Riferisce il prof. Baccini che rileva anche lui come vi sia un problema sull'internazionalizzazione e sulla non congruità tra il periodo di soggiorno all'estero obbligatorio, ad esempio sei mesi, e poi i giorni passati effettivamente all'estero.

Il presidente predispone una lettera da inviare al prof. Santucci.

Dopo ampia discussione il Nucleo chiede all'ufficio di supporto di chiedere all'ufficio Studi dati integrativi per capire i tempi medi di studio all'estero per gli ultimi due anni.

Si decide di redigere la relazione in tre sezioni:

- Una parte di premessa generale;
- Una parte di analisi sui singoli dottorati;
- Una parte generale finale di policy;

e di presentare portare la relazione nella prossima riunione del nucleo fissata per il 28 maggio.

Si passa alla trattazione del **punto 6 all'ordine del giorno: "Analisi preliminare sul benessere organizzativo".**

Il Nucleo di Valutazione discute i primi risultati dell'analisi del benessere organizzativo.

La discussione viene aperta dal Presidente che segnala l'importanza di questo tipo di verifiche, le quali integrano i risultati delle verifiche effettuate sull'osservanza della normativa vigente, sulla gestione e sui controlli, e illustra le ragioni della richiesta all'ufficio di supporto di acquisire i dati aggregati dall'ANAC a livello nazionale in modo da attribuire il giusto rilievo ai vari dati; prosegue con l'esposizione, da parte dei professori Caranti e Micciolo, di varie ipotesi di aggregazione e scomposizione dei dati disponibili, viene ulteriormente approfondita, con le osservazioni dei professori Baccini e Bergamin, i quali confrontano i dati concernenti l'università con quelli nazionali e segnalano alcune criticità che richiedono ulteriori approfondimenti.

Il Nucleo di valutazione decide, quindi, di proseguire l'attività istruttorio, rinviando la definizione della relazione alla successiva riunione.

Si passa alla trattazione del **punto 7 all'ordine del giorno: "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a del D. Lgs. n. 150/2009): analisi preliminare".**



Il Nucleo di valutazione avvia la discussione sul funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni.

Il Presidente apre la discussione segnalando che la struttura della relazione è simile all'anno precedente e che essa ribadisce talune criticità; intervengono poi i professori Bergamin e Baccini, i quali segnalano –rispettivamente- le persistenti carenze nella definizione dei target e soprattutto nelle procedure di monitoraggio; la discussione prosegue con gli interventi dei professori Carati e Micciolo, i quali ribadiscono la limitatezza delle dotazioni organizzative in rapporto ai compiti.

Il Nucleo di Valutazione si riserva di definire la relazione dopo aver ottenuto alcuni chiarimenti sui dati forniti dall'amministrazione, nonché ulteriori informazioni.

Si passa alla trattazione del **punto 8 all'ordine del giorno: "Audizione del Presidente del Consiglio degli Studenti Lorenzo Varponi"**.

Il presidente del nucleo di valutazione chiede al Presidente del consiglio degli studenti di riferire cos gli studenti ritengono importante.

Il Presidente del Consiglio degli studenti inizia a evidenziare alcuni punti:

- a) Il Presidente del consiglio degli studenti chiede, come già avanzato nel precedente incontro, la necessità di poter fare una valutazione della didattica una volta sostenuto l'esame.
- b) Chiede altresì che vi siano degli spazi lasciati liberi per poter fare dei commenti e osservazioni.

A tal proposito il prof. Caranti fa presente che quando il questionario veniva svolto in forma cartacea vi era un questionario a risposte aperte e che lo stesso veniva consegnato direttamente al docente. Questo era molto utile.

- c) Chiede se sia possibile avere la pubblicazione dei dati sui singoli docenti. Fa presente anche che la sensazione degli studenti di una rilevazione fatta in questo modo sia inutile e che bisognerebbe fare in modo di rendere pubblico l'uso che se ne fa;
- d) Chiede informazioni circa il questionario sulla soddisfazione dei servizi.

A questo proposito il **Presidente del Nucleo di Valutazione** fa presente che il Nucleo ha chiesto al proprio ufficio non solo di avere i dati aggregati del questionario ma di avere ulteriori informazioni

Il **Presidente del Consiglio degli Studenti** sottolinea che il questionario era ben strutturato e sicuramente può essere utile per capire come sia la situazione reale della aule e delle strutture a disposizione degli studenti stessi.

Fa presente che per esempio a Giurisprudenza quando ci sono corsi che vanno dalla A alla Z gli studenti vengono divisi in due gruppi e una parte vede il video-conferenza con gli ovvi problemi che questo comporta.

Si passa alla trattazione **del punto 9 all'ordine del giorno "Varie ed eventuali"**.

Non essendovi varie da trattare il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17:20.